



COMUNE DI GENOVA

Protocollo digitale

Genova, data del protocollo

Al Direttore di Area Organizzazione, Servizi Culturali ed Educativi

Al Dirigente Gestione Risorse Umane

LORO SEDI

OGGETTO: Direttive sulla gestione delle procedure di concorso per l'assunzione di personale – Modifica delle modalità di svolgimento delle prove scritte

Con riferimento alla nota prot. n. 0491703 del 19.10.2023, recante “Direttive sulla gestione delle procedure di concorso per l'assunzione di personale”, nonché alla successiva nota di precisazione, si ritiene opportuno rivedere le indicazioni contenute al punto 5), alla luce dell'esperienza maturata nella loro applicazione, dell'evoluzione delle modalità di reclutamento adottate dalle pubbliche amministrazioni e delle esigenze organizzative connesse alle procedure di acquisizione del personale.

Il punto 5) della citata nota prevede, per le prove scritte delle procedure concorsuali finalizzate ad assunzioni a tempo indeterminato, di non ricorrere a quesiti a risposta multipla con risposte predefinite, privilegiando le domande a risposta aperta, in un'ottica di prevenzione dei rischi connessi alle procedure concorsuali.

L'esperienza applicativa ha tuttavia confermato che la scelta tra risposta aperta e risposta multipla non costituisce, di per sé, una misura determinante ai fini della prevenzione del rischio di illegalità.

Tale rischio, infatti, è astrattamente comune a entrambe le modalità e deve essere principalmente prevenuto attraverso adeguate misure di segretezza, sicurezza informatica e organizzativa – comunque allo stato già adottate dall'Amministrazione – quali la limitazione dell'accesso ai quesiti al solo personale autorizzato, la conservazione dei relativi file e documenti mediante sistemi di protezione e password e le procedure volte a garantirne la riservatezza sino allo svolgimento della prova.

La modalità a risposta multipla presenta, inoltre, specifici elementi di garanzia sotto il profilo della valutazione. In presenza di quesiti correttamente formulati, caratterizzati da un'unica risposta oggettivamente corretta e da criteri di attribuzione del punteggio preventivamente definiti, la correzione può essere effettuata secondo criteri uniformi e predeterminati, anche mediante strumenti informatici, riducendo il margine di discrezionalità tecnica e la variabilità nell'apprezzamento delle risposte.

Tale modalità consente altresì di verificare, in tempi contenuti, non soltanto le conoscenze relative alle materie oggetto della selezione, ma anche, attraverso quesiti situazionali o applicativi, specifiche competenze e capacità attitudinali e di *problem solving*.



COMUNE DI GENOVA



Comune di Genova | Segreteria Generale e Direzione Generale |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Albini, 6° piano | 16124 Genova |
[Tel.0105572202-72132-72566](tel:0105572202-72132-72566) | segreteria@comune.genova.it |
direzione@comune.genova.it | www.visitgenoa.it



COMUNE DI GENOVA

La revisione dell'indirizzo risponde anche all'esigenza di accrescere l'attrattività delle procedure concorsuali dell'Ente. Nelle più recenti procedure è stato infatti rilevato un numero contenuto di candidature, rendendo opportuno intervenire anche sulle modalità di selezione, affinché risultino proporzionate, chiare, rapide e coerenti con le attuali dinamiche del mercato del lavoro pubblico.

I candidati, infatti, possono confrontare le opportunità di impiego offerte dalle amministrazioni locali e centrali, considerando, oltre al trattamento economico, le modalità e i tempi di accesso, nonché l'onerosità concreta dello svolgimento delle prove.

In tale contesto, assume rilievo anche l'orientamento adottato negli ultimi anni dalle Pubbliche Amministrazioni appartenenti al comparto Funzioni Centrali, caratterizzato da procedure concorsuali semplificate e snelle, frequentemente basate su prove rapide e meno onerose, quali appunto i quesiti a risposta multipla e, in taluni casi, su percorsi selettivi nei quali alla prova scritta non segue una prova orale. In aggiunta, è noto che tali amministrazioni presentano di per sé elementi di maggiore attrattività oggettiva sotto il profilo del trattamento economico complessivo, degli istituti di welfare e degli ulteriori benefici connessi al rapporto di lavoro.

Pertanto, il mantenimento di modalità di svolgimento delle prove scritte particolarmente onerose può evidentemente incidere sull'attrattività e sulla competitività dell'Ente e, conseguentemente, sulla possibilità di acquisire una platea sufficientemente ampia di candidati tra i quali individuare le professionalità maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione.

Alla luce di quanto sopra, la previsione di prove scritte strutturate mediante quesiti a risposta multipla consente di coniugare un'adequata selezione delle professionalità ricercate con l'esigenza di rendere le procedure più snelle, tempestive, competitive e attrattive, in coerenza, peraltro, con l'evoluzione normativa che negli ultimi anni ha introdotto forme semplificate di svolgimento delle prove concorsuali.

Non si ritiene pertanto necessario che la prova scritta assuma necessariamente una struttura particolarmente complessa o onerosa, anche in considerazione del fatto che la successiva prova orale consente un ulteriore approfondimento delle conoscenze e delle competenze del candidato attraverso il confronto diretto.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, per le procedure concorsuali finalizzate ad assunzioni a tempo indeterminato, le prove scritte potranno essere strutturate anche mediante quesiti a risposta multipla con risposte predefinite.

In relazione alla natura e alla specificità del profilo professionale, la prova a risposta multipla potrà essere integrata o sostituita, ove ritenuto necessario, con una o più domande a risposta sintetica ovvero con un elaborato, finalizzati ad accertare specifiche conoscenze, capacità di analisi, capacità applicative o competenze particolarmente rilevanti per il ruolo.



COMUNE DI GENOVA

Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nelle precedenti comunicazioni, in quanto compatibili con la presente.

La presente direttiva sarà pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., e dovrà essere messa a disposizione dei componenti delle future Commissioni di concorso.

**Il Segretario e Direttore Generale
Avv. Pasquale Criscuolo**

CRISCUOLO PASQUALE
2026.10.08 19:11:55
CN=CRISCUOLO PASQUALE
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATTI-00856930102
RSA/2048 bits